

→ **Il segretario democratico** in Sardegna a sostegno del candidato governatore

→ **«Lui è la garanzia per l'isola. Non si elegge il premier, perché viene qui ogni settimana?»**

# Veltroni: la battaglia di Soru è la battaglia di tutto il Pd

Due giorni in Sardegna del segretario democratico a sostegno della sfida elettorale del governatore uscente Renato Soru. Incontro con gli operai del Petrolchimico di Porto Torres e poi a Olbia.

**NINNI ANDRIOLO**

INVIATO A SASSARI  
nandriolo@unita.it

Si vota per la Sardegna e non "per il Presidente del Consiglio" che, al contrario, tende a trasformare le regionali in un referendum su se stesso, in una prova di forza sul tema «candido chi voglio»: un Cappelacci sconosciuto ai più, in questo caso. «E' Renato Soru la garanzia per quest'isola», ribatte Walter Veltroni, avviando da Porto Torres il tour sardo che concluderà stasera ad Oristano. Gli operai del Petrolchimico (telefonata del leader Pd a Gianni Letta ieri, perché il governo se ne faccia carico fino in fondo), i lavoratori della stazione marittima, i pensionati del centro anziani, il pranzo con 40 ragazzi della comunità gestita dai salesiani. La sera a Sassari e, nel pomeriggio, la manifestazione a Olbia. Con Soru acclamato a gran voce, mentre Achille Passoni indica al candidato governatore «il tuo popolo, quello che ti farà vincere». «Qui non si sta eleggendo il Presidente del Consiglio – ripete Veltroni, davanti alla platea affollata del Geovillage - Inopportuna, quindi, la presenza settimanale di Berlusconi in Sardegna, un po' per vacanza, un po' per andare in tv...». Il premier viola la par condicio e «non rispetta le regole». «Pari presenza in tv a lui, che vuole farsi protagonista della campagna elettorale, e a me», chie-



de Soru.

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

E Veltroni annuncia una iniziativa parlamentare che renda evidente «l'anomalia» rappresentata dal premier nelle elezioni sarde. Il 15 febbraio, quindi, non sarà un referendum sul Presidente del Consiglio. E non si voterà per scegliere il segretario del Pd, per contrapporre, cioè – a dispetto

## Referendum

Il 15 febbraio non sarà un referendum sul presidente del Consiglio

dei retroscena di certi media - il candidato alla presidenza della Sardegna al leader nazionale democratico. Si deciderà il futuro dell'isola, invece. Si

andrà alle urne per fare «di questa terra il laboratorio di una grande rivoluzione ambientale», mentre il centro-destra non abbandona il progetto della centrale nucleare. E «la sfida di Soru – per Veltroni – è quella di tutto il Pd», che – giura Passoni – in Sardegna ha messo da parte le divisioni e marcia unito per vincere. «Soru suo successore al vertice del partito?», chiedeva un giornalista de "La Nuova

**Pioggia di commenti** sull'Unità online all'articolo sulla campagna elettorale sarda di Berlusconi

### KAKÀ, I NURAGHI E I 4 MORI

«Sappiamo distinguere quando parla di Kakà e straparla di nuraghi. Più difficile capire la svendita dei 4 mori». **A. Vargiu**

### CAPPELLACCI LO CONOSCIAMO

... Era tra i responsabili della finanza creativa che ha lasciato la Sardegna con un debito spaventoso. **Antonio**

### PRESI PER I FONDELLI

«Sono sarda e trovo ridicola e offensiva la presenza di Berlusconi in Sardegna.. mi sento presa per i fondelli due volte». **Alba**